

Allegato A)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA –
D.G. AUTONOMIA E CULTURA E FONDAZIONE CENTRO
SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA (DIPARTIMENTO
LOMBARDIA) PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
RELATIVE ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA
CINEMATOGRAFIA IN LOMBARDIA**

Tra

Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Autonomia e Cultura, Dott. Ennio Castiglioni, a questo atto espressamente autorizzato dalla deliberazione n. del di approvazione del presente accordo di collaborazione;

e

la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia P.I. 01008731000 (da qui in poi denominata anche solo "CSC") rappresentata dal Presidente pro tempore, munito dei necessari poteri,, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione a Roma, in via Tuscolana, 1524.

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 33 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" Regione promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione" ed in particolare sostiene, lett. e) "la

promozione e il coordinamento delle attività di ricerca, sperimentazione, formazione, perfezionamento e aggiornamento nel settore cinematografico e audiovisivo”;

- con d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 “Programma triennale per la cultura 2020 – 2022” sono definiti gli indirizzi strategici della programmazione regionale 2020-2022 in materia culturale e le priorità d’azione per il triennio;
- con la d.g.r. n. XI/6400 del 23/05/2022 “Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 “Politiche regionali In materia Culturale – Riordino Normativo – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)” sono stabiliti gli obiettivi 2022 collegati alle priorità di ogni singolo ambito individuato dall’art. 2 della l.r. 25/2016 prevedendo il sostegno alle attività relative al Dipartimento Lombardia della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;
- la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è un’istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia, istituita con D. Lgs. n. 426/1997 - a seguito della trasformazione dell’Ente pubblico “Centro Sperimentale di Cinematografia” –, il cui Consiglio di Amministrazione è nominato con Decreto del Ministro per i Beni e per le Attività Culturali, sentito il parere delle competenti commissioni parlamentari;
- lo statuto CSC prevede di perseguire, tra l’altro, l’obiettivo di “promozione, sostegno e coordinamento delle attività ed in quelli ad essi connessi e complementari”, anche di ricerca, sperimentazione, produzione, alta

formazione, perfezionamento e aggiornamento nei campi della cinematografia, degli audiovisivi attraverso la stipula di convenzioni, accordi di collaborazione, scambio di competenze, esperienze, informazioni con Regioni ed Enti Locali;

- il 7 aprile 2003 Regione Lombardia e Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione in Lombardia di una sede del CSC dedicata alla Fiction televisiva, alla Pubblicità e alla Cinematografia d'Impresa, impegnandosi reciprocamente ad istituire un Dipartimento che si occupasse di formazione in una prospettiva di consolidamento e sviluppo dell'industria culturale lombarda;
- nel 2005 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "Riqualificazione delle aree e degli immobili costituenti il complesso ex Manifattura Tabacchi di Viale Fulvio Testi a Milano" che nell'ambito degli interventi prevede, con finanziamento regionale, la ristrutturazione e gli arredi dell'Edificio 14, individuato quale sede Lombardia del CSC;
- con Delibera del Consiglio Comunale n.10 del 19 febbraio 2009 il Comune di Milano ha concesso il diritto di superficie alla Regione Lombardia per l'edificio 14, destinato a sede del Dipartimento Lombardia della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;
- con la deliberazione della Giunta regionale n.4068 del 21 dicembre 2020 è stata disposta la concessione in uso a Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Dipartimento Lombardia degli spazi presso il complesso immobiliare ex Manifattura tabacchi di Milano (precedentemente regolata

in virtù del contratto di comodato sottoscritto con Regione Lombardia il 4 agosto 2010 repertoriato con n.14403/RCC del 3.9.2010, così come integrato dalla scrittura privata in data 8.11.2011);

- la collaborazione tra Regione e CSC è stata rinnovata negli anni con la sottoscrizione di convenzioni e accordi di collaborazione; da ultimo, nel 2020 hanno sottoscritto un accordo di collaborazione, con scadenza il 31.12.2021, regolante i rapporti per la realizzazione di percorsi didattici e per la realizzazione di prodotti audiovisivi;
- Con nota prot. n. L1.2022.0003260 del 01/06/2022 CSC ha presentato il “Progetto per la valorizzazione e la sperimentazione dei nuovi linguaggi di comunicazione audiovisiva in Lombardia triennio 2022-2024”;
- Regione Lombardia e CSC intendono proseguire la collaborazione per il triennio 2022-2024, al fine di assicurare la realizzazione delle attività didattiche, progettuali e produttive della sede Lombardia del CSC;

DATO ATTO CHE

Le attività previste nel presente accordo si configurano come attività di interesse comune di Regione Lombardia e del Dipartimento lombardo di CSC.

DATO QUANTO SOPRA ESPOSTO SI STIPULA IL SEGUENTE

ACCORDO

Articolo 1

Premesse

Le premesse ed il “Progetto per la valorizzazione e la sperimentazione dei

nuovi linguaggi di comunicazione audiovisiva in Lombardia triennio 2022-2024” di cui al prot. n. L1.2022.0003260 del 01/06/2022 sono parti integranti del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto e finalità

Regione Lombardia e CSC, si pongono, con il presente accordo, l'obiettivo di attuare percorsi didattici mirati alla formazione di professionisti qualificati, da inserire nel mondo produttivo nazionale e internazionale.

Il finanziamento regionale a favore di CSC ha quale finalità l'espletamento delle funzioni pubbliche previste dal D. Lgs. n. 426/1997. Nell'ambito del presente accordo di collaborazione non saranno finanziate attività economiche della Fondazione stessa.

In particolare, sono oggetto del presente Accordo le attività realizzate per l'attuazione del percorso didattico nell'ambito del corso triennale di Cinema d'Impresa e Pubblicità, volto alla formazione del nuovo profilo professionale di Realizzatore di progetti, che, a partire dal 2019, ha ottenuto l'equipollenza alla laurea universitaria triennale.

Art. 3

Impegni reciproci dei sottoscrittori

Regione e CSC si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste, fatte salve eventuali variazioni concordate tra le Parti, e ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale.

In particolare, CSC si impegna a:

- a) l'attuazione del percorso didattico – anche attraverso modalità di didattica a distanza ed on line - nell'ambito del corso triennale di Cinema d'Impresa e Pubblicità, che ha come obiettivo quello di formare professionisti specializzati nel campo del Cinema d'impresa ed in particolare del Documentario e della Pubblicità, che possano assistere le istituzioni e le imprese, come dipendenti o consulenti, proponendo loro le soluzioni più innovative, efficaci e meno costose per risolvere i problemi di comunicazione. La figura professionale che si forma è il realizzatore di progetti video con competenze di regista di documentari, di regista di pubblicità e di produttore cinematografico;
- b) realizzare, nell'ambito delle attività didattiche finanziate dalla presente convenzione, eventuali prodotti audiovisivi da concordare con la DG Autonomia e Cultura;
- c) realizzare l'implementazione del materiale tecnico della Sede per consentire un maggiore e aggiornato utilizzo delle nuove tecnologie legate al linguaggio cinematografico;
- d) evidenziare il ruolo di Regione in tutte le iniziative di comunicazione pubblica delle attività realizzate nell'ambito del presente accordo. In particolare, dovrà essere utilizzato su tutto il materiale prodotto per la comunicazione, la promozione e la realizzazione delle attività (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, cataloghi ...), il marchio completo della Regione Lombardia,

attenendosi rigorosamente alle disposizioni del “Manuale d’uso dell’utilizzo del marchio della Regione Lombardia”;

- e) presentare secondo le scadenze stabilite dalla presente convenzione e ogniqualvolta Regione lo richieda, una relazione sullo stato di realizzazione del programma didattico;
- f) presentare per ciascun anno solare, a saldo, una relazione relativa alle attività realizzate e una rendicontazione, secondo quanto previsto dal successivo art. 4;
- g) avviare dei Laboratori avanzati (CSC Lab) per la didattica specialistica e la formazione permanente delle imprese nel settore dell’audiovisivo lombardo;
- h) ospitare un ufficio di rappresentanza della Fondazione Lombardia Film Commission, all’interno dei locali in dotazione al CSC Dipartimento Lombardia, nel complesso dell’ex manifattura Tabacchi, con modalità da concordare con Regione Lombardia.

Regione Lombardia si impegna a:

- a) mettere a disposizione le proprie specifiche conoscenze e competenze al fine di permettere a CSC di sviluppare le attività previste;
- b) procedere alla verifica dell’avanzamento degli interventi;
- c) trasferire a CSC i costi sostenuti per l’attuazione del programma di attività, secondo le modalità indicate dal successivo art. 4.

Articolo 4

Modalità di finanziamento e collaborazione

A seguito della valutazione dell'attività didattica svolta dal CSC Dipartimento Lombardia nel biennio 2022-2023 è previsto, per ciascun anno, un contributo pari a € 200.000,00.

Regione Lombardia farà fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione del presente accordo per il biennio a valere sul capitolo 5.02.104.12080 del bilancio pluriennale 2022- 2023, e nello specifico:

- per la somma di € 140.000,00 sul bilancio 2022;
- per la somma di € 200.000,00 sul bilancio 2023;
- per la somma di € 60.000,00 sul bilancio 2024.

Il contributo annuale di € 200.000,00 sarà erogato come segue:

- € 140.000,00 per il 2022 a seguito della sottoscrizione del presente accordo di collaborazione e, per l'anno 2023, a seguito dell'approvazione della rendicontazione 2022 e della presentazione di un progetto preventivo riferito all'annualità;
- € 60.000,00, nell'anno successivo a quello di riferimento, a conclusione delle attività e a fronte della presentazione di una relazione finale corredata dal bilancio consuntivo della Fondazione CSC, completo dello stralcio del conto economico con evidenziate le entrate e le uscite afferenti alle attività del Dipartimento Lombardia.

A conclusione delle attività CSC allegherà una rendicontazione finanziaria e la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste nel progetto, redatte secondo le linee guida di rendicontazione che verranno definite con successivo atto dirigenziale.

Qualora, per causa imputabile alla Fondazione CSC, la documentazione di rendicontazione e ogni altra richiesta non venisse dalla stessa prodotta in maniera completa, Regione si riserva di ridurre in misura proporzionale il proprio contributo e/o di richiedere la restituzione in tutto o in parte di eventuali acconti erogati alla Fondazione in misura superiore agli importi dovuti.

Le attività rendicontate e rimborsate da Regione Lombardia dovranno essere finalizzate all'espletamento delle funzioni pubbliche previste dal d. lgs. n. 426/1997.

Regione Lombardia provvederà alla liquidazione delle tranches di pagamento previa verifica del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti, attraverso l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità.

Articolo 5

Responsabilità

La responsabilità della realizzazione degli interventi è in capo alle Parti, singolarmente o congiuntamente. Le Parti si impegnano reciprocamente a trovare soluzioni alle eventuali osservazioni e/o indicazioni che dovessero emergere.

Il CSC è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento del presente Accordo ed imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti: pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi

responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente la realizzazione del progetto.

Sono a carico del CSC tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nelle attività previste dal presente accordo. La responsabilità degli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sul CSC lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

CSC è responsabile, altresì, per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione regionale e/o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

CSC esonera l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto del presente accordo.

Art. 6

Validità dell'Accordo di collaborazione

Il presente Accordo di collaborazione ha validità sino al 31/12/2023, e comunque fino al termine delle attività previste dal programma annuale 2023, nonché loro rendicontazione.

Viene fatta salva la possibilità di proroga per l'annualità 2024 da concordare tra le parti. Nel caso di proroga, con provvedimento della Giunta Regionale, subordinatamente alla disponibilità delle risorse

stanziare a bilancio potrà essere disposto lo stanziamento di ulteriori risorse sulle annualità 2024 e 2025, da erogarsi secondo le modalità stabilite all'art. 4 della presente convenzione.

Ferme restando le disponibilità del bilancio regionale e le risorse stanziare annualmente, in caso di mancato rinnovo le parti restano comunque obbligate ad adempiere le obbligazioni a proprio carico e a mantenere tutti gli impegni assunti fino al completamento dell'attività didattica e produttiva del triennio riferito all'ultimo bando di concorso emanato.

Eventuali modifiche al testo del presente Accordo di collaborazione dovranno essere formulate dalle parti per iscritto e da queste reciprocamente accettate.

Art. 7

Controversie

Regione e CSC accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'attuazione del presente Accordo.

Le eventuali controversie derivanti dal presente accordo, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazioni e/o esecuzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 8

Spese ed oneri fiscali

Il presente atto, i cui oneri di bollo sono a carico della Fondazione CSC, è registrato nella Raccolta Convenzione e Contratti di Regione Lombardia.

Il presente accordo è stipulato in formato elettronico e apposizione di firma

digitale delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano,

Regione Lombardia,

il Direttore Generale pro tempore della D.G. Autonomia e Cultura,

Dott. Ennio Castiglioni

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia,

Il Presidente pro tempore,

.....



Progetto per la valorizzazione e la sperimentazione dei nuovi linguaggi di comunicazione audiovisiva in Lombardia Triennio 2022 - 2024

Premessa - Analisi del contesto e ricognizione del fabbisogno

Per tutti i sistemi d'impresa che si avvalgono della potenzialità offerta dai *new media* attraverso le applicazioni del digitale nei contenuti, nei mezzi di fruizione e nella produzione artistica ed industriale, *l'audiovisivo è uno degli strumenti fondamentali della comunicazione*; basti pensare all'importanza della documentaristica d'impresa e della pubblicità che vantano una lunga e gloriosa tradizione, sia in Italia sia in Europa.

Il settore dell'audiovisivo, proprio per la pervasività che ha all'interno del sistema economico e produttivo, è indubbiamente tra quelli che stanno facendo da volano per la ripresa industriale italiana. Oggi con l'avvento della tecnologia digitale, questo è ancora più vero per la quantità di media e formati che possono essere distribuiti nelle più diverse piattaforme.

In questo panorama, il territorio lombardo è caratterizzato da un tessuto culturale e produttivo vivace ed estremamente ricettivo verso le nuove istanze tecnologiche, ed è tradizionalmente legato ai settori che fanno dell'immagine e della comunicazione il loro *core business*: la moda, l'editoria, il design, la televisione, la pubblicità, la cultura e il turismo.

Anche per questi motivi è stato riconosciuto al diploma del Centro Sperimentale di Cinematografia, da sempre all'avanguardia nella didattica della narrazione audiovisiva, l'equipollenza alla laurea universitaria triennale (L-03).

La Regione Lombardia è impegnata, dal 2004, a sostenere sul suo territorio una Sede del Centro Sperimentale di Cinematografia dedicata interamente alla pubblicità e al cinema d'impresa nel quadro delle politiche territoriali per sviluppare il settore.

Nel comparto cineaudiovisivo e multimediale, la Lombardia rappresenta un centro d'eccellenza, specie nel settore della televisione, della comunicazione pubblicitaria, dell'animazione e della post-produzione: è all'avanguardia nell'innovazione del linguaggio audiovisivo e mostra un dinamismo interessante e prospettive di sviluppo con dati in controtendenza rispetto a quelli nazionali, anche a dispetto di una crisi che ha fatto ristagnare per anni l'intera economia legata al settore cinematografico. L'audiovisivo è infatti un comparto molto integrato nel sistema produttivo

italiano. L'impatto dell'attività del settore interessa professionalità che operano nel manifatturiero, nei servizi alle imprese e alla persona, nell'artigianato, nei trasporti.

Studi di settore recenti hanno sottolineato che **la produttività del lavoro nel settore audiovisivo, misurata in termini di valore aggiunto per addetto, è molto elevata in Italia**: il nostro Paese è terzo in Europa dopo Belgio e Germania e precede Paesi con più alto valore aggiunto della produzione del settore (Regno Unito, Paesi scandinavi).

Per ogni euro di domanda aggiuntiva di servizi audiovisivi in Italia, si attivano **1.98 euro di maggiore produzione in Italia**, ripartita in tutti i settori dell'economia. E' il cosiddetto **effetto moltiplicatore, il più elevato** tra i settori economici italiani, dopo il settore delle costruzioni.

Stando a dati recenti (ISTAT, POLIS – anno 2017) il mercato dell'audiovisivo lombardo è **particolarmente dinamico e attivo in Lombardia**, dove risiede più del 20% delle imprese attive e oltre il 30% degli addetti nel settore Audiovisivo e Broadcasting.

Con la ripartenza delle attività commerciali dopo il periodo pandemico, è verosimile che in futuro si potranno registrare gli effetti degli investimenti in produzioni originali anche per le piattaforme on-demand ed è sempre crescente la domanda di una professionalità di settore.

Questi segnali di vitalità vanno colti per sviluppare politiche capaci di supportare il comparto audiovisivo e sostenerne la crescita e l'apertura verso nuovi mercati. Pur essendo la Lombardia la Regione con il più alto tasso di internazionalizzazione (l'esperienza di EXPO 2015 e delle Olimpiadi invernali 2026 sono un esempio), solo una minima parte delle imprese del settore audiovisivo ha relazioni con altri Paesi: questo è indubbiamente sintomo di una dimensione e di una visione localistica delle imprese audiovisive lombarde. Per crescere è necessario puntare a connettere ambiti sinora separati (Made in Italy, crossmedialità, economia digitale, ambiti creativi e culturali) e puntare alla formazione di nuovi profili professionali (ad esempio nell'ambito del marketing territoriale e della promozione turistica, digital marketing, fundraising) e aprirsi ulteriormente al mondo della rete e della produzione crossmediale.

Questo continuo sviluppo di tecniche e linguaggi obbliga a riequilibrare, periodicamente, l'offerta formativa puntando sui profili professionali maggiormente richiesti dal mercato. Questi obiettivi possono essere raggiunti solo grazie ad una stretta collaborazione tra mondo produttivo, istituzionale e formativo.

La Lombardia ha le carte in regola per guidare un processo di rinnovamento profondo del settore e la Sede Lombardia della Fondazione CSC è parte di questo progetto culturale: fin dalla sua apertura, nel 2004, essa si impegna a fare ricerca, formazione e comunicazione per rispondere alle esigenze del contesto produttivo lombardo ed europeo, sia in termini di conoscenze ma soprattutto di risorse umane. La Sede Lombardia della Fondazione CSC ha come segno caratterizzante lo studio della tecnologia digitale ed è stata creata per essere un polo creativo, scientifico, tecnologico, innovativo e di ricerca d'avanguardia per lo sviluppo culturale ed economico della Regione Lombardia e garantire un sistema formativo adeguato agli standard richiesti in questo settore. Solo una Scuola di eccellenza internazionale può rendere questo progetto culturale concorrenziale nel mercato globale in cui tutti ci troviamo a vivere e ad operare.

Le proposte formative della Sede Lombardia della Fondazione CSC sono fortemente correlate alla prospettiva di fare di Milano e del suo territorio regionale uno dei Poli più importanti dell'industria audiovisiva italiana ed europea. Il perseguimento di questo obiettivo pone l'esigenza di una analoga e proporzionale crescita del bacino dei professionisti, a partire da quei ruoli definiti come "talenti creativi", alle figure più altamente specializzate, capaci di utilizzare al meglio gli strumenti e i supporti della comunicazione audiovisiva (registi, montatori, produttori). In un sistema maturo, tale area delle risorse umane deve rispondere, non solo alla crescente richiesta di personale competente e adeguato, ma deve soprattutto assumere il ruolo di forza trainante attraverso l'espressione di figure altamente qualificate e specializzate.

Descrizione intervento e fasi di sviluppo

La Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia, per soddisfare le esigenze del mondo artistico e produttivo lombardo, nazionale ed europeo, intende continuare a organizzare percorsi di formazione altamente qualificanti nel triennio 2022-2024, seguendo modalità didattiche innovative e sperimentate per i professionisti che lavoreranno con le capacità evocative e comunicative delle immagini in movimento. La Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia costituisce un incubatore culturale dove confluiscono i professionisti più esperti nel campo della cinematografia, dell'impresa e della ricerca, per formare le future eccellenze che opereranno nei diversi ambiti di questo settore. Oggi anche con programmi adeguati all'equipollenza universitaria e con una particolare attenzione a fonti di autofinanziamento in vista alla luce di un impegno ridotto del contributo pubblico regionale.

La lunga tradizione della Scuola Nazionale di Cinema viene messa a disposizione del territorio della Regione Lombardia perseguendo quei criteri di formazione che l'hanno resa famosa nel mondo: i suoi Corsi sono strutturati come laboratori "artigianali" dove i saperi e le conoscenze si tramandano attraverso il lavoro quotidiano con i Maestri del Cinema, che interrompono la loro attività lavorativa per condividere l'esperienza culturale e professionale con gli allievi. La Direzione artistica del progetto culturale e didattico della Sede Lombardia del CSC è affidata, dal 2014, a Maurizio Nichetti, regista e professionista affermato nel settore cinematografico.

Il percorso formativo principale si realizza nel triennio del **Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa** con l'intento di formare professionisti altamente qualificati da inserire nel mondo produttivo nazionale e internazionale e per la realizzazione di progetti culturali sul territorio lombardo. La direzione della Sede Lombardia ha intuito, otto anni fa, il superamento delle contrapposizioni tra settore produttivo e settore creativo, che oggi ispirano tanti progetti. C'è stata una sempre crescente richiesta di professionisti trasversali alle varie specializzazioni, in grado di gestire pillole di audiovisivo funzionali alla molteplicità di piattaforme distributive. Produttori creativi o registi imprenditori sono figure sempre più richieste dal mercato.

Al tradizionale percorso di formazione triennale, la Sede Lombardia, continuerà ad affiancare l'attività di didattica dei **CSC Lab** che, nel corso degli ultimi due anni - nonostante l'emergenza sanitaria nazionale - si è sempre più diversificata e consolidata: si tratta di Laboratori altamente specializzanti, di durata più breve rispetto al corso triennale e focalizzati su diversi ambiti di studio e di ricerca, rivolti a giovani professionisti già in attività che vogliano perfezionare la propria formazione professionale (formazione permanente).

Nel biennio 2021-2022, l'offerta di CSC Lab si è rafforzata con l'avvio di due laboratori di **durata annuale**: due nuove classi di allievi che, all'interno della Sede, affiancano le classi impegnate nel percorso di studi triennale; si tratta del:

- **Master annuale in Produzione Cinematografica**, coordinato da Paolo Pelizza,
- **Laboratorio annuale di recitazione CSC MILANO ACTING**, coordinato da Tommaso Bernabei.

Entrambi i laboratori sopra citati, verranno riproposti anche nel triennio 2022-2024; nel mese di novembre 2022, il Master in Produzione Cinematografia partirà con la sua 3° edizione mentre a gennaio 2023 il Laboratorio CSC MILANO ACTING vedrà in partenza la sua 2° edizione.

Verranno inoltre riproposti i laboratori più brevi, ormai consolidati sia nella formula in aula sia on-line, con l'aggiunta di nuove proposte formative, ancora in via di definizione:

- Laboratorio di *Color Grading*: laboratorio intensivo di Color grading e Color correction.
- *Recitare per il Cinema*: laboratorio di recitazione cinematografica
- Laboratorio *Montare uno spot con Avid Media Composer*
- Laboratorio *Linguaggi e tecniche di montaggio nel film e negli spot*
- *Director's Chair* - laboratorio di regia cinematografica - corso base e avanzato
- Laboratorio dedicato alla Presa Diretta (nuovo, in via di definizione)
- Laboratorio dedicato alla ripresa con Steady-Cam (nuovo, in via di definizione)

Oltre ai laboratori sopra elencati proseguiranno anche i corsi certificati di AVID Media Composer, con nuove edizioni e tenuti dal docente di post-produzione, Massimo Germoglio, formatore certificato Avid:

- AVID MEDIA COMPOSER Corso Base – MC 101
- AVID MEDIA COMPOSER Corso Avanzato – MC 110

Ricordiamo che la Fondazione CSC ha sottoscritto un accordo di partnership strategic con **AVID Italia**, nel mese di ottobre 2020, in virtù del quale il CSC viene riconosciuto come Avid Learning Partner (ALP) Academic, acquisendo la possibilità di erogare corsi di formazione certificata, rivolti sia ai propri studenti, sia a professionisti e utenti esterni alla Scuola.

Inoltre, all'attività dei CSC LAB rivolti direttamente ai professionisti di settore, la Sede Lombardia sta affiancando una proposta di LAB di alta specializzazione destinati ad aziende e istituzioni e disegnati sulle loro specifiche esigenze. Il mercato e le aziende, soprattutto quelle lombarde, sono sempre più consapevoli del valore della formazione continua di dipendenti e collaboratori e sono quindi alla ricerca di offerte formative all'avanguardia e mirate alle loro specifiche esigenze.

Nel 2022 sono stati avviati, e altri sono in fase di sviluppo, i primi laboratori di alta formazione per i dipendenti del Media Lab di Intesa Sanpaolo e quelli rivolti ai dipendenti del Consiglio Regionale.

Il Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa

Il Corso si rivolge a giovani talenti ed è volto alla formazione di un nuovo profilo professionale: **Realizzatore di progetti**. Tale definizione contiene al suo interno le specifiche di regia e produzione, ma anche di scrittura, realizzazione e contatti col cliente, fasi inevitabili per chi si dovrà confrontare

professionalmente con il cinema d'impresa e la pubblicità: **professionisti della comunicazione visiva** in grado di coadiuvare e interagire con le imprese pubbliche e private, le amministrazioni e le fondazioni, ideando e **proponendo** le soluzioni più innovative, in termini di efficacia ed economicità, finalizzate a tutti gli ambiti della comunicazione.

Nel corso degli anni, la Sede Lombardia ha perfezionato un percorso didattico la cui valenza è confermata dal mercato. La maggior parte degli studenti ha trovato impiego nell'industria audiovisiva milanese, lombarda e nazionale mentre altri hanno avviato un'attività in proprio, creando spesso dei team di lavoro già a partire dal terzo anno di corso, quando gli allievi vengono a contatto con reali committenze esterne. Dal 2016, la Sede lombarda del Centro Sperimentale di Cinematografia è entrata a regime con tre corsi ordinari: primo, secondo e terzo anno, per un numero, complessivo, di circa 45 allievi, a cui vanno aggiunti sempre gli allievi dei CSC Lab.

Si è delineata così, negli anni, una sempre più precisa struttura di programma didattico, applicata alle tre annualità del corso di **Pubblicità e Cinema d'Impresa**, finalizzata alla formazione di una figura professionale identificata come **Realizzatore di Progetti** a volte più Produttore (produttore creativo) altre più regista (regista imprenditore)

Si sta attuando quello che era stato programmato all'inizio del quinquennio (2013-2018). Un percorso didattico distinto in tre anni, tre momenti molto differenti tra loro:

- **Un primo anno** di lezioni frontali in **aula** ed esercitazioni pratiche in studio per l'acquisizione degli strumenti necessari ad interpretare brief e desiderata della committenza;
- **Un secondo anno** che potremmo definire a **bottega** in cui gli allievi inizieranno a lavorare seguendo le indicazioni dei docenti, imparando attraverso l'esperienza pratica;
- **Un terzo anno** vero e proprio **laboratorio** autorale dove ogni allievo, supportato dalla scuola, raggiungerà una sua autonomia lavorativa e raccoglierà in un *reel* di presentazione il frutto della sua produzione.

Nel corso degli ultimi anni, il progetto si è dimostrato vincente. Ha intercettato in anticipo un'evoluzione tecnologica nel mondo della comunicazione che ha superato le vecchie categorie di produzione e regia. Oggi un professionista deve avere in sé molte anime e deve saper conciliare i problemi organizzativi e produttivi con i settori più creativi e sperimentali. Tecnologie sempre più agili e complete richiedono preparazioni adeguate per la gestione di lavori efficaci e produttivamente interessanti anche per i committenti.

Nei fatti, la Scuola ha applicato il progetto spingendosi sino a realizzare un terzo anno in cui i ragazzi si possono confrontare con committenze "reali", imparando a gestire in modo autonomo le varie fasi di un progetto di comunicazione (ricerca del cliente, raccolta del brief e del budget, scrittura di una sceneggiatura, pitching di presentazione, realizzazione del film, presentazione dello stesso sulle piattaforme richieste). Questa metodologia di insegnamento diploma, al terzo anno, professionisti in possesso di una personale esperienza (*showreel*) e di una valutazione/presentazione della Scuola che ne delinea le caratteristiche e le qualità riscontrate nel corso degli studi. Veri e propri professionisti, che hanno avuto contatti con il mercato svolgendo, a volte, anche un'attività di promozione e "*scouting*" dedicata alle piccole imprese e alle istituzioni locali, messe a contatto, spesso per la prima volta, con una efficace politica di comunicazione audiovisiva.

Un esempio virtuoso di formazione permanente rivolta anche alle piccole e medie imprese presenti sul territorio (in Lombardia).

Piccoli e nuovi committenti, ma non solo. I nostri allievi, nonostante i limiti imposti dall'emergenza sanitaria nazionale, negli ultimi anni, hanno affrontato anche sfide più articolate con committenze strutturate e realizzando progetti di comunicazione social come quelli per AMAZON ITALIA e ATM, campagne di awareness come quella per ASTRAZENECA, web series come quelle realizzate per l'ISTITUTO COREANO DI CULTURA e per CAMPARI, spot istituzionali come quello realizzato per CONSIGLIO REGIONALE. All'inizio del 2022 gli allievi diplomandi hanno realizzato un video istituzionale per FONDACO DEI TEDESCHI e un corto di formazione e sensibilizzazione su comportamenti pericolosi combattuti da polizia stradale, ferroviaria e postale commissionato da FONDAZIONE ANIA. In Fase di realizzazione tra estate e autunno 2022 ci sono: un video istituzionale per FONDAZIONE EDISON EOS e uno per la MOSTRA ALI DI CARTA promossa dall'aeronautica militare, uno spot sociale per la onlus L'ABILITA', un video d'impresa per l'azienda FORGIAFER, uno spot di promozione delle biblioteche specialistiche in collaborazione con MIBACT.

I riscontri positivi che riceviamo dal mondo professionale confermano l'efficacia della metodologia formativa proposta dalla Scuola. A partire dalla prima classe di allievi diplomati nel 2016, alle due successive, gli allievi della Scuola hanno trovato terreno fertile nel tessuto produttivo ed industriale milanese e lombardo: da chi si è inserito stabilmente o collabora in maniera continuativa con case di produzione milanesi, studi di produzione o post-produzione e agenzie creative, a chi ha intrapreso l'attività di libero professionista entrando a far parte anche di associazioni di settore, per arrivare ad allievi che, essi stessi, hanno fatto impresa creando delle piccole start-up produttive già attive sul mercato dell'audiovisivo.

I dati raccolti sui diplomati del "Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa", e quindi riferiti ai trienni 2014-2016 /2015-2017/ 2016-2018 / 2017-2019 / 2018-2020 ci dicono che circa il **95 % dei diplomati è stato assorbito dal mercato milanese e lombardo**. In primis vuol dire che Regione Lombardia, e Milano in particolare, recuperano l'investimento fatto e che il capitale umano e professionale formato non viene disperso. **Tempi brevi di collocazione e riconoscimento della validità del contenuto formativo**: il mercato premia la formazione data dal CSC. Significa che c'è coerenza tra formazione e competenze richieste oggi dal mercato dell'audiovisivo.

Dai primi trienni diplomati possiamo dire che **lavorano tutti in modo continuativo** e, cosa più importante, **in settori e posizioni assolutamente coerenti con la formazione ricevuta**. Anche la classe del triennio 2019-2021, che più di altre ha subito le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria nazionale, si sta diplomando ed alcuni allievi son già stabilmente inseriti in ottimi contesti professionali.

I diplomati CSC Lombardia lavorano come: registi, produttori, direttori della fotografia, creativi, montatori per:

- grandi aziende** (SKY, MEDIASET, BANCA INTESA, ACCENTURE, AMAZON,...);
- agenzie di comunicazione** (J. Walter Thompson, I am a bean , Yoox...);
- case di produzione** (BIG MAMA, FILMLAND, MOVIECHROME, YAM, M&C SAATCHI, COLLATERAL, PAYPERMOON);

-agenzie di comunicazione digital (WE ARE SOCIAL....)

- web TV

Molti hanno creato o stanno creando *società proprie o lavorano come free-lance*.

Dopo la sospensione del Bando triennale 2020-2022, per l'anno 2021, la Sede ha rivisto il nuovo Bando triennale per il Corso di Pubblicità e Cinema attivando due corsi in contemporanea per avere in Sede, due classi prime, che hanno iniziato nel mese di novembre 2021. Con il nuovo bando per il triennio 2022-2025, si tornerà ad una unica classe che inizierà le proprie lezioni nel mese di novembre 2022.

Durata dei corsi e orari

La durata complessiva del Corso è triennale. Dal 2019 il diploma del Centro Sperimentale di Cinematografia **ha ottenuto il riconoscimento di equipollenza** alla Laurea Triennale di I livello (L-03).

L'attività didattica si svolge nell'arco dell'intera giornata, secondo gli orari fissati dalla Scuola (ore 9.30-12.30 / 14.00-17.00 di lezioni frontali) dal lunedì al venerdì, ad eccezione dei giorni di riprese sul set, che potrebbero svolgersi anche di sabato e domenica e con un orario giornaliero di circa 10 ore.

A partire dal triennio accademico 2021-2024, le annualità iniziano nel mese di novembre, assimilando i corsi del CSC al tradizionale calendario universitario. In precedenza, l'anno accademico del CSC ha sempre seguito il calendario solare, da gennaio a dicembre. Il primo anno è preceduto dal Seminario propedeutico, che costituisce l'ultima fase della procedura di selezione e presuppone delle lezioni in aula della durata di un massimo di due settimane

Il monte ore indicativo dell'intero triennio ammonta a circa 3.600 ore complessive, così suddivise:

- I annualità: 1.230 ore circa, comprensive del seminario propedeutico,
- II annualità: 1.200 ore circa,
- III annualità: 1.200 ore circa.

Proposta didattica

Il percorso formativo si svolge nell'arco di un triennio ed è costituito da discipline teoriche e pratiche. Gli insegnamenti si svolgono attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni, realizzazioni di prodotti audiovisivi su committenza reale e simulata ed eventuali *stage* presso case di produzione audiovisiva, istituzioni pubbliche e strutture private, dove gli allievi potranno completare il loro percorso formativo.

Il primo ed il secondo anno accademico sono strutturati su due semestri per un totale di massimo 40 settimane di lezione.

La terza annualità prevede la realizzazione di lavori realizzati su committenze esterne, occasioni che i ragazzi sono invitati anche a promuovere in autonomia. Questo al fine di preparare ogni diplomato ad una vita professionale già inserita in logiche di mercato, all'ottenimento di una propria reel di presentazione su lavori di cui hanno imparato a gestire le varie fasi: dalla ideazione alla realizzazione, anche in forma co-autoriale, di documentari, cortometraggi a soggetto, film

pubblicitari, docu-fiction della durata massima di 30 minuti. Il numero dei lavori di diploma, i temi da sviluppare, i ruoli artistici e tecnici degli allievi, le modalità tecniche, i tempi delle produzioni e i *budget* relativi sono stabiliti dalla Direzione della Scuola. Possono, altresì, essere oggetto di lavori di diploma eventuali proposte provenienti da Istituzioni pubbliche, strutture e soggetti privati (Regioni, Province, Comuni, Fondazioni, emittenti televisive, case di produzione etc.), che intendano finanziare (o cofinanziare) uno o più lavori di diploma su specifici “temi”, “luoghi” e “personaggi” e che vanno concordate con la Direzione della Scuola.

Nel corso delle tre annualità, il piano di studio prevede anche incontri e seminari con personalità del mondo dell’audiovisivo, della pubblicità e della cultura. A titolo d’esempio, vengono avviati incontri col mondo professionale: registi, case di produzione, direttori della fotografia, specialisti di riprese in alta velocità, agenzie creative vengono invitati ad incontrare gli allievi; tali incontri costituiscono, di fatto, un ponte tra la scuola e il mondo professionale.

Nelle ultime fasi del Corso, l’impegno della Scuola è volto proprio alla cura dell’inserimento degli allievi nel mondo professionale, anche attraverso la presentazione presso un pubblico qualificato - professionisti della comunicazione, case di produzione, esponenti dell’industria audiovisiva e delle istituzioni culturali presenti sul territorio - dei lavori realizzati dagli allievi.

Le materie di insegnamento principali del Corso di Pubblicità e Cinema d’Impresa sono:
Regia della Pubblicità, Regia del Documentario, Scrittura e Drammaturgia, Fotografia, Tecnica di Ripresa, Presa diretta e tecnica del Suono, Produzione, Teoria e tecnica del Montaggio, Post Produzione audio, Post produzione video, Recitazione e direzione degli attori, Continuità, Organizzazione delle riprese, Storia del cinema, Storia della Pubblicità, Workflow

Questi alcuni dei docenti del Corso (con la direzione di Maurizio Nichetti), a titolo di esempio: Fabio Ilacqua, Samuele Romano, Tommaso Bernabei, Luca Robecchi, Miguel Lombardi, Paolo Pelizza, Davide Aicardi, Francesco Montella, Mauro Garofalo, Giancarlo Zappoli, Daniela Trastulli, Sandro Broggin, Rita Rossi, Massimo Germoglio, Barbara Enrichi, Valentina Materiale, Alessandro Bernardi.

CSC Lab

La Scuola Nazionale di Cinema della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ha inoltre ideato, nel 2012, il progetto formativo denominato **CSC Lab**. Un progetto di **alta formazione e formazione permanente** rivolto sia a **giovani professionisti del cinema**, sia ad **artisti e tecnici, che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali** e che intendano approfondire e aggiornare la propria preparazione in funzione del mezzo cinematografico. CSC Lab propone una serie di Laboratori intensivi e altamente specializzanti, tenuti da Maestri del cinema e da docenti altamente qualificati, scelti per le specifiche attitudini all’insegnamento esperienziale.

I **piani di studio** dei Laboratori del **CSC Lab** sono volti a favorire percorsi cognitivi che pongano costantemente in rapporto sinergico il momento speculativo con quello dell’esperienza, la tradizione con l’innovazione, prevedendo fasi di approfondimento e sperimentazione dei vari dispositivi linguistici, espressivi e metodologici che attingono dal sapere del corpo docente della Scuola Nazionale di Cinema, maturato nel corso dell’attività professionale e didattica.

I Laboratori si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola Nazionale di Cinema per la loro durata, che può variare da **una a ventiquattro settimane o, in alcuni casi, un anno intero**.

L'offerta formativa dei CSC Lab verrà periodicamente aggiornata, programmata e promossa dalla Sede Lombardia. A titolo di esempio si riportano i seguenti Laboratori attualmente in essere:

- **Laboratorio di Color Grading** che affronta, nello specifico, il tema del color grading sia da un punto di vista prettamente tecnico – prendendo in esame i principali software per la gestione della color correction – sia da un punto di vista artistico-creativo, affrontando le problematiche classiche e più ricorrenti nella pratica professionale e inquadrando il *color grading* come momento integrante della fotografia cinematografica digitale;
- **Laboratorio di recitazione cinematografica “Recitare per il cinema”** tenuto da Barbara Enrichi: il corso si rivolge ad attori e attrici che vogliono cimentarsi e perfezionarsi con la recitazione cinematografica; per attori e attrici con formazione teatrale che hanno la necessità di una preparazione ai provini cinematografici su parte e di lavorare davanti alla telecamera/macchina da presa, ma anche per giovani attori principianti che si stanno avvicinando al mondo dello spettacolo;
- **Avid Media Composer - corso base e avanzato**
Il laboratorio pone le basi per imparare ad usare in maniera efficiente e creativa Avid Media Composer, il software di editing non lineare utilizzato nella maggior parte delle produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie.
- **«Director’s chair» - laboratorio di regia cinematografica – corso base e avanzato**
Il laboratorio *base*, puramente pratico e sperimentale, intende mostrare quali sono i vari metodi applicabili alla regia cinematografica e spingere i partecipanti a trovare la strada migliore, partendo dalle basi di analisi della sceneggiatura fino alla copertura da consegnare al montatore, passando per la direzione degli attori.
Il laboratorio *avanzato*, pratico e sperimentale, affronta i diversi metodi di ricerca e linguaggio, studio delle inquadrature più efficaci come set-up e sviluppo della scena (mastershot, dialogo, shot di azione), uso del movimento di macchina, tecniche avanzate di prova e direzione degli attori, basato sulla ricerca del significato e tema della scena a partire dall’analisi della sceneggiatura.
Laboratorio “Linguaggi e tecniche di montaggio nel film e negli spot”
Un laboratorio pensato per conoscere ed approfondire il lavoro del montatore, il linguaggio, i metodi e gli stili di montaggio utilizzati nel cinema e nella pubblicità. Con una particolare attenzione al workflow di post produzione, di cui vengono introdotti i principali ruoli professionali, i processi e i metodi di lavorazione.
- **Laboratorio “Montare uno spot con Avid Media Composer”**
Un laboratorio per imparare a montare uno spot pubblicitario ed acquisire un metodo di lavoro professionale, nel quale approfondire le basi di utilizzo di AVID Media Composer, imparare ad aprire un progetto, caricare e scegliere il materiale, organizzarlo nei bin, montare il video sulla musica, montare l’audio, un voice over o un’intervista, sound fx, inserire la grafica, fino ad esportare una copia in H264 per la visione.
- **Laboratorio annuale di produzione cinematografica**
Il corso, della durata di 30 settimane, vuole formare produttori, evoluti sia nella capacità di scegliere i progetti, sia nella compilazione di budget, bandi e piani finanziari, sia nel marketing

e nella conoscenza delle nuove frontiere della produzione audio-visiva (trans media story telling, branded content). Un laboratorio full immersion dentro a tutti gli aspetti della produzione.

- **CSC Lab MILANO ACTING**

un percorso didattico annuale destinato a chiunque voglia imparare la recitazione cinematografica. Il lavoro è quasi esclusivamente pratico. I partecipanti al corso apprendono tutto quello che serve per la professione: le tecniche di base, i metodi di lavoro e le tecniche più avanzate per iniziare un percorso nel cinema, televisione e pubblicità. Il metodo didattico unisce alcune tecniche di recitazione cinematografica provenienti da Stati Uniti e Regno Unito e sviluppa un metodo efficace e innovativo che permette agli studenti di trovare il proprio stile e creare il proprio percorso. Questo corso ha avuto particolare successo in una città come la nostra, ricca di proposte didattiche per la recitazione teatrale (Piccolo Teatro, Paolo Grassi, Filodrammatici, Scuola Grock...) ma senza corsi per una preparazione specifica per lavorare davanti ad una macchina da presa, in uno spot pubblicitario o in un film o, più semplicemente, anche solo per affrontare un provino cinematografico con un self tape.

Progetti audiovisivi

All'interno dell'attività didattica del Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa, la formazione degli allievi si realizza anche nella produzione di lavori ed esercitazioni che non siano fini a se stessi, ma che abbiano l'obiettivo di mettere le competenze acquisite durante le lezioni al servizio delle esigenze di un committente. In quest'ottica, alcuni dei lavori si occuperanno di tematiche legate al territorio lombardo, con l'intento di valorizzarne, attraverso la cinematografia, il patrimonio e le risorse culturali. I lavori realizzati sperimenteranno i diversi linguaggi e medium della comunicazione multimediale e i soggetti saranno condivisi con la direzione didattica del CSC, con l'intento di creare prodotti coerenti con le linee di sviluppo di Regione Lombardia.

A tale proposito si è rafforzato il rapporto con il Consiglio regionale della Lombardia e la Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia con la creazione di percorsi formativi mirati, svolti da docenti CSC alla struttura della Presidenza e della Comunicazione del Consiglio.

L'esperienza e il successo di Expo 2015, e il futuro impegno olimpico, determineranno sempre di più un'importanza specifica alla promozione territoriale affidata alle tecniche di comunicazione audiovisiva. I progetti che sembrano degni di attenzione e che, naturalmente, riguardano la specificità del territorio nel quale la Sede Lombardia del CSC è collocata, possono essere sintetizzati su alcuni temi di interesse e di attualità, ma che hanno necessità di competenze, attenzione, comunicazione e sviluppo negli anni a venire.

D'altro canto comunicare all'esterno l'idea e le caratteristiche del nostro territorio, mettendo in relazione paesaggio, cultura e arte è un obiettivo verso il quale siamo sempre impegnati in prima linea (con la realizzazione del documentario sui Siti UNESCO, i corti CULT CITIES, il film sull'Archeologia lombarda e ultimi realizzati, i documentari dedicati alla riqualificazione architettonica e sociale di Bollate e Lorenteggio). E' importante porre cura e attenzione al territorio, anche alla luce della ripresa dei flussi turistici dal mondo che possono trovare interesse e

soddisfazione nel vedere e conoscere le peculiarità e le particolarità della nostra regione, sfruttando anche il traino positivo dell'immagine di EXPO 2015.

La capacità e la necessità di comunicazione, attraverso i nuovi media, diventa elemento indispensabile per stare al passo con i tempi e con il mercato, e non è certo disgiunto dalle tematiche che fanno parte degli obiettivi della Regione Lombardia. La realizzazione di progetti audiovisivi su tutti questi temi potrà essere parte integrante dell'attività didattica attraverso progetti speciali da concordare, di volta in volta, con Regione Lombardia.

Rinnovamento tecnologico

La Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema- nell'anno 2021 ha continuato il processo di revisione e di ammodernamento delle attrezzature cine audio visuali ed informatiche in dotazione. Tale investimento si è ritenuto necessario per consentire alla sede e ai suoi allievi di rimanere “al passo” con le continue e importanti invenzioni nel campo della tecnologia cinematografica digitale al servizio del settore e del territorio.

Oltre alle **ordinarie necessità di didattiche**, i due principali ambiti di azione dell'anno 2021 hanno riguardato:

1. il necessario adeguamento tecnologico dovuto all'entrata in vigore del nuovo **Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze (PNRF 2018)**,
2. il proseguimento degli investimenti tecnologici, iniziati nell'anno 2020, e conseguenza della *partnership* strategica che la Fondazione CSC ha sottoscritto con **AVID Italia**, nel mese di ottobre 2020, in virtù del quale il CSC è stato riconosciuto *Avid Learning Partner (ALP) Academic*, acquisendo la possibilità di erogare corsi di formazione certificata, rivolti sia ai propri studenti, sia a professionisti e utenti esterni alla Scuola.

In riferimento al primo punto, l'entrata in vigore del PNRF 2018 comporterà una riallocazione delle frequenze radio a partire dai 700 mHz: si tratta di frequenze che, purtroppo, riguardano una corposa parte dei radiomicrofoni trasmettitori e ricevitori della Scuola, utilizzati in tutte le occasioni didattiche in cui è prevista la presa diretta audio (lezioni, esercitazioni, produzioni e progetti di committenza). È nata dunque la necessità e l'urgenza di acquistare una serie di nuove coppie di radiomicrofoni trasmettitori/ricevitori e ricevitori per boom per sostituire quelli presenti a scuola, che hanno ormai raggiunto l'obsolescenza e la non più idoneità.

La seconda, corposa, voce di spesa, è legata al completamento degli investimenti iniziati nell'anno 2020 e legati alla partnership con AVID Italia. Gli investimenti fatti alla fine dello scorso anno hanno permesso, tra le altre cose, di acquistare alcune nuove postazioni certificate AVID, dedicate al montaggio e alla post-produzione, al servizio sia dell'attività didattica del corso triennale di Pubblicità e Cinema d'Impresa, sia alla programmazione di CSC Lab “certificati AVID” nell'ambito della post-produzione. Tale investimento si è concluso con l'acquisto delle rimanenti postazioni per creare così una nuova aula di post-produzione (a sostituzione della presente, ormai obsoleta) dotata di 13 stazioni di montaggio e post-produzione.

Per il triennio a venire, oltre alle spese di aggiornamento e ordinaria manutenzione delle attrezzature esistenti, verranno implementati i materiali tecnici di ripresa e di illuminotecnica utilizzati per le esercitazioni didattiche e per le produzioni della Scuola; aumentando la popolazione studentesca, verranno fatti investimenti per implementare la funzionalità delle aule e degli impianti di proiezione, verranno fatti i necessari aggiornamenti informatici alla rete degli uffici.

Tempi di realizzazione del Progetto formativo

Il nuovo percorso formativo si è avviato nel luglio 2015 con la pubblicazione del Bando di selezione (2016-2018).

Nello specifico la suddivisione temporale è stata orientativamente la seguente:

- maggio 2015 pubblicazione Bando di Selezione (triennio 2016-2018)
- maggio 2016 pubblicazione Bando di Selezione (triennio 2017-2019)
- maggio 2017 pubblicazione Bando di Selezione (triennio 2018-2020)
- maggio 2018 pubblicazione Bando di Selezione (triennio 2019-2021)
- sospensione della pubblicazione del Bando negli anni 2019 e 2020 (per il triennio 2020-2022)
- maggio 2021 pubblicazione Bando di Selezione (per il triennio 2021-2024, con l'attivazione di due classi prime)
- maggio 2022 pubblicazione Bando di Selezione (per il triennio 2022-2025)

Budget annuale per la realizzazione dei Progetti culturali e formativi

Come avvenuto già negli anni appena trascorsi, la Sede Lombardia continuerà ad implementare le fonti di autofinanziamento a cui attingerà per raggiungere il fabbisogno di spesa necessario al corretto svolgimento di tutte le attività della Scuola.

Proseguiranno le numerose attività dei Laboratori CSC Lab, sia nella formula breve che annuale, e si continuerà ad autofinanziare la didattica del terzo anno con i lavori di Committenza, considerando la copertura delle spese di produzione e dei tutoraggi professionali relativi, a carico del Committente.

Riparto del contributo regionale:

VOCI DI SPESA	BUDGET
Attività preparatoria e promozione	€ 24.000,00
Realizzazione del progetto	€ 116.000,00
Costi di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	€ 6.000,00
Direzione e valutazione	€ 22.000,00
Costi amministrativi e Generali	€ 32.000,00
TOTALE	€ 200.000,00